

# LA PROVINCIA

AGENDA  
DEL  
TERRITORIO

## Chiari

**La borsa di studio Bordini**  
La famiglia del medico Pierluigi Bordini istituirà una borsa di studio per universitari clarensi di medicina e chirurgia. Domande in Municipio.

## Sirmione

**Si parla di educazione**  
Domani alle 20 in biblioteca c'è il quarto incontro per genitori promosso dall'Assessorato ai Servizi sociali dal titolo «Bisogni educativi speciali».

## Lonato

**Libri e amori sognati**  
Stasera in biblioteca si riunisce il gruppo di lettura: al centro dell'incontro, che comincerà alle 21, il libro di Azhar Abidi «La casa degli amori sognati».

## Autostrada, parte il countdown: «Cantieri al via già entro fine anno»

L'assessore regionale Sorte annuncia «l'imminente» avvio dei lavori del raccordo tra Concesio e Sarezzo

### Val Trompia

Davide Bacca  
 d.bacca@giornaledibrescia.it

■ Dopo lo sconcerto per un'odissea burocratica decennale, pare essere arrivata l'ora dell'ottimismo. Il ministro Graziano Delrio, lunedì, a margine dell'inaugurazione del raccordo tra Brebemi e A4, ha spiegato che la vicenda dell'autostrada della Val-trompia è vicina a una svolta: «Aspettiamo a giorni gli ultimi documenti, dopo di che si potrà firmare il contratto». Poi, parlando con il governatore Roberto Maroni e l'assessore regionale Alessandro Sorte, si sarebbe spinto più in là: «Il ministro Delrio ha dato un cronogramma spannometrico - ha spiegato ieri Sorte - e conta di poter far partire i cantieri entro l'anno».

**Il via ai cantieri.** L'annuncio è arrivato in apertura del consiglio regionale, in risposta a

un'interrogazione del consigliere Fabio Rolfi dedicata al raccordo autostradale tra Concesio e Sarezzo. L'ex vicesindaco di Brescia ha chiesto conto del lavoro del commissario regionale nominato dal Tar per ricalcolare il prezzo dei lavori. L'impresa che ha vinto l'appalto (Salc-Carena) ha infatti chiesto e ottenuto un «risarcimento danni» per il tempo passato tra il bando di gara e l'aggiudicazione.

La quantificazione del «danno» è stata assegnata alla Regione, che, però, per sei mesi, ha tergiversato nella nomina del commissario chiesto dal Tar. Ora, dopo che lo staff dell'assessorato Infrastrutture ha di fatto rifiutato l'incarico, il compito è stato assegnato all'ing. Filippo Dadone, dell'assessorato Territorio guidato dall'assessore Viviana Beccalossi.

Dadone è stato supportato da Infrastrutture Lombarde, che ha ultimato i suoi calcoli. Ora il suo dossier è di fatto finito e nelle prossime ore sarà inviato al Tar. «Il lavoro del commissario è quasi ultimato - ha



**Provinciale.** Sulla sp345 viaggiano ogni giorno 40mila veicoli, con una velocità media di 35 km/h

spiegato ieri Sorte - siamo alla vigilia dell'apertura dei cantieri». Se davvero formalmente si partirà a fine anno, le ruspe vere e proprie si vedranno con l'inizio del 2018. Ma ormai, par di capire, dovremmo esserci.

**In Regione.** Va detto che, viste le numerose docce gelate, tutti aspettano di vedere i cantieri prima di poter gioire. «Delrio di cronogrammi ne ha dati molti, mai rispettati - ha commentato Rolfi -. Il lavoro della Regione è fondamentale per dirimere la questione, altrimenti i cantieri rischiano di re-

stare solo sulla carta: per questo va ultimato nel più breve tempo possibile. L'assicurazione dell'assessore Sorte sull'imminente conclusione della rivalutazione dei prezzi da parte del commissario lascia ben sperare. Di certo - ha continuato Rolfi - il mondo imprenditoriale bresciano aspetta con ansia l'autostrada, infrastruttura necessaria per un pieno rilancio delle attività produttive della valle. Un distretto altamente industrializzato che negli ultimi anni ha sofferto la mancanza di collegamenti adeguati. Un'opera attesa dagli anni '60». //

### Il 7 dicembre la «verifica» al Tar l'ultima a Roma potrebbe saltare

Il 12 ottobre il Tar ha nominato il nuovo commissario regionale chiamato a ricalcolare i prezzi dell'appalto «entro 10 giorni» e imposto all'Anas di siglare il contratto con l'impresa «entro 20 giorni» dalla ricezione del ricalcolo. Termini in realtà già scaduti. Dopo una richiesta di proroga negata dal Tar («si tratta di semplici operazioni matematiche, elementari per un tecnico») il commissario

dovrebbe comunicare ad Anas il nuovo corrispettivo entro la settimana. Poi Anas e impresa dovrebbero siglare il contratto. Il 7 dicembre il Tar verificherà lo stato dell'arte. Se tutto dovesse filare liscio, i cantieri potrebbero partire. A questo punto verrebbe meno l'udienza al Consiglio di Stato del 14 dicembre, sul ricorso di Anas contro la decisione del Tar di concedere all'impresa il «risarcimento danni».